REGOLAMENTO DIDATTICO
Corso di Laurea in Lingua, letteratura,
arti italiane in prospettiva
internazionale (Classe L10 - Lettere)

ARTICOLO 1 - FINALITÀ

1. Il presente regolamento didattico del CdS in *Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale*, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, c. 1 del D.M. n. 270/2004 e dal D.M. 6 dicembre 2024, n. 1835.
2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

ARTICOLO 2 - CONTENUTI DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

1. Il Regolamento didattico del corso, in coerenza con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) e con il Regolamento del Dipartimento, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di laurea per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

ARTICOLO 3 - STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

1. Il CdS è organizzato e gestito sulla base dei seguenti documenti:
   a. ordinamento didattico;
   b. piano di studio annuale;
   c. Linee guida per lo svolgimento della didattica del CdS.

ARTICOLO 4 - ORDINAMENTO DIDATTICO

1. L'ordinamento didattico definisce la struttura e l'organizzazione del CdS secondo quanto stabilito dall'Art. 12 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo.
2. L'ordinamento didattico è pubblicato, come previsto dall'art. 11 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, nel Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

ARTICOLO 5 - QUADRO DEGLI INSEGNAMENTI E DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Il Quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative è definito nell'ordinamento del CdS pubblicato nel Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

ARTICOLO 6 - PIANO DI STUDIO ANNUALE

1. Il piano di studio (o degli esami) è descritto nell'allegato A al presente Regolamento. Esso viene annualmente aggiornato ed è conforme a quello inserito nella Scheda SUA-CDS.

ARTICOLO 7 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l'accesso al CdS sono richiesti:
   a) diploma di scuola media superiore o altro titolo equipollente conseguito all'estero, purché riconosciuto dalla normativa vigente;
   b) buona conoscenza della cultura e della lingua italiana e della cultura umanistica di base.
2. È prevista una prova di accesso obbligatoria, non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, volta a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studio.
3. Per l'accertamento delle conoscenze e delle capacità verrà compilata una griglia di valutazione con indicatori specifici.
4. Coloro che nella prova di ingresso abbiano riportato un punteggio complessivo non sufficiente devono assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Gli studenti interessati non potranno sostenere gli esami curricolari del proprio piano di studio fintanto che non abbiano colmato gli OFA.
5. L'assolvimento degli OFA dovrà avvenire entro il primo anno di corso; in caso contrario lo studente dovrà iscriversi nuovamente al primo anno come ripetente.
6. La Commissione a ciò preposta, dopo avere esaminato le prove che avranno riportato un punteggio insufficiente, indirizzerà ad attività didattiche volte al superamento delle lacune nelle competenze individuate nei diversi ambiti, secondo le modalità indicate nelle deliberazioni del Dipartimento. L'Ateneo attiverà a tal fine corsi online che si svolgeranno nei primi mesi dell'anno accademico e che prevederanno una prova di verifica finale. La necessità di assolvere gli OFA – pur impedendo di sostenere esami curricolari – non preclude in alcun modo la possibilità di frequentare le lezioni del primo e secondo semestre del primo anno di corso. La verifica finale del percorso OFA mira ad accertare il raggiungimento di un sufficiente livello di competenze e/o conoscenze da parte dello studente e in particolare a misurare i suoi progressi rispetto alla situazione fotografata dalla precedente prova in ingresso. A chi non avrà superato la verifica finale saranno assegnati compiti alternativi e sosterrà ulteriori prove di verifica, fino al definitivo adempimento degli OFA. A quel punto lo studente potrà iscriversi alla prima sessione utile degli esami curricolari.
7. Casi particolari sono costituiti da studenti lavoratori/lavoratrici, studenti immatricolatisi in ritardo, studenti che non hanno sostenuto la prova in ingresso, studenti che non hanno frequentato il corso OFA: anche in questi casi gli studenti dovranno recuperare le lacune secondo le modalità indicate nella Guida dello studente. Fino a quel momento non potranno sostenere esami curricolari.

ARTICOLO 8 - REQUISITI DI AMMISSIONE PER STUDENTI STRANIERI

1. L'ammissione degli/delle studenti stranieri/e provenienti/e dai paesi non UE è subordinata al possesso di un'adeguata competenza in lingua italiana, che sarà verificata tramite apposito esame, organizzato dal Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena.
2. Sono esentati da tale esame gli studenti in possesso della certificazione CILS – Livello Due - B2 rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena, o delle certificazioni di livello corrispondente rilasciate dall'Università per Stranieri di Perugia (CELI – Livello 3), dalla Terza Università di Roma

(IT) e dall'Istituto Dante Alighieri (PLIDA). Per gli studenti cinesi e altri/e studenti parlanti nativi/e di lingua orientale e che non abbiano ricevuto un'istruzione secondaria superiore (diploma) in una lingua europea il livello minimo richiesto è B1.

3. Per gli studenti comunitari/e la partecipazione alla prova di lingua è fortemente consigliata e avrà un valore di orientamento ai fini dell'offerta di eventuali attività di sostegno.

ARTICOLO 9 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO

1. Per conseguire la laurea lo studente deve acquisire 180 crediti.
2. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del CdS è di 3 anni.
3. Il titolo di studio può essere conseguito anche prima del triennio, purché lo/la studente abbia acquisito i 180 crediti previsti dal piano di studio.

ARTICOLO 10 - ARTICOLAZIONE DEL CDS

1. Il CdS in *Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale* comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
   a) attività formative di base;
   b) attività formative caratterizzanti;
   c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
   d) attività a scelta dello/la studente;
   e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
   f) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e trasversali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
2. Il numero di crediti assegnato ad ognuna delle tipologie di cui sopra è definito nell'ordinamento del CdS pubblicato nel Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

ARTICOLO 11 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E MATERIALI DIDATTICI

1. Il CdS Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale è erogato prevalentemente a distanza, ai sensi dell'art. 3, c. 1, lett. c) del D.M. n. 1835/2024. Ogni insegnamento e laboratorio, di cui si compone il percorso formativo, si articola in didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI), nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 4 e all'Allegato 1 del D.M. n. 1835/2024.
2. La DE comprende lezioni videoregistrate, fruibili in modalità asincrona (e registrate nuovamente ogni anno), e lezioni in modalità sincrona, ovvero con il collegamento simultaneo di docenti e studenti, che si svolgono attraverso strumenti di web conference (Google Meet).
3. La DE è svolta da docenti incardinati e/o a contratto.
   Almeno il 20% delle ore di didattica frontale è svolto in modalità sincrona, in misura differenziata in relazione agli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett. v) del D.M. n. 1835/2024. Le Linee guida di cui al c. 7 definiscono la quota sincrona per i moduli e per i laboratori.
4. La Didattica Interattiva si realizza attraverso la creazione e la gestione di spazi virtuali di interazione sincroni e asincroni uno a molti o, in caso di richieste di chiarimenti personalizzati,

uno a uno. L'interazione studenti-tutor si realizza sotto forma di guida, consulenza, coordinamento e monitoraggio del percorso formativo complessivo del gruppo e dei processi di apprendimento dei singoli studenti.

5. La Didattica Interattiva comprende, inoltre, una serie di e-tivity, ovvero attività didattiche strutturate e articolate di tipo formativo, che vengono svolte in modalità cooperativa e/o individuale (discussioni guidate, studio di casi, webquest, progetti collaborativi in piccoli gruppi, produzione di elaborati testuali o multimediali ecc.). Le e-tivity possono svolgersi in asincrono e/o in sincrono e sono accompagnate da un feedback da parte del/della tutor, in itinere e/o in conclusione, e da una valutazione individuale da parte del docente al termine del loro svolgimento.
6. Le attività di interazione per fornire orientamento sui programmi, sul corso di studio o sull'uso della piattaforma non costituiscono didattica interattiva, ma tutorato di orientamento e non rientrano nel carico didattico.
7. La DE e la DI sono affiancate da materiali didattici e da indicazioni bibliografiche per lo studio.
8. Le "Linee guida per lo svolgimento della didattica del CdS in *Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale"* definiscono nel dettaglio il format didattico adottato dal CdS, i materiali e gli strumenti per l'interazione didattica e lo studio, illustrano la composizione del credito formativo per i moduli e per i laboratori.

ARTICOLO 12 - ATTIVITÀ DI TIROCINIO

1. Le attività di tirocinio sono promosse dal Coordinatore del CdS o da suo delegato.
2. I tirocini sono svolti in presenza presso gli enti e le istituzioni pubbliche e private con cui il Dipartimento ha stipulato una convenzione, il cui elenco è accessibile sul sito dell'Ateneo. Il progetto di attività del tirocinio deve essere preventivamente approvato dal/dalla Coordinatore/trice del CdS o da suo/a delegato/a e dal Settore Didattica e Servizi agli studenti. Ogni CFU di stage corrisponde a 25 ore di attività. Il progetto deve essere presentato all'inizio del terzo anno di corso e il tirocinio deve essere svolto prima della fine degli esami.
3. Tutte le attività di stage ricevono un'approvazione preventiva da parte del/la Coordinatore/trice del CdS o da suo/a delegato(a e dal Settore Servizi agli studenti, in attinenza alle linee guida date dal Consiglio di Dipartimento. A tal fine il/la Coordinatore/trice del CdS o suo/a delegato/a e il Settore Servizi agli studenti valutano la congruità del progetto con il percorso formativo dello studente al quale indicano i passaggi procedurali per l'acquisizione dei crediti previsti.

ARTICOLO 13 - PROVA FINALE

1. Al compimento degli studi viene conseguita la laurea in Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale (Classe L-10 – Lettere). La laurea si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella elaborazione di un testo scritto, secondo le modalità indicate all'art. 17 del Regolamento del Dipartimento. L'esame finale si svolge in presenza, ai sensi dell'art. 5, c. 2, del D.M. n. 1835/2024, fatte salve le deroghe ivi previste, secondo le modalità di presentazione e discussione dell'elaborato definite dal Regolamento del Dipartimento. Gli studenti hanno la possibilità di redigere gli elaborati, previo accordo con il tutor, in una lingua diversa dall'italiano, allegando in questo caso un abstract in lingua italiana. La consegna dell'elaborato definitivo completo di abstract in lingua italiana al tutor e dal revisore, dovrà essere effettuata in via telematica (pdf) e cartacea secondo i termini indicati nel Regolamento del Dipartimento.
2. Il voto finale corrisponde alla media ponderata degli esami, espressa in centodecimi, con l'aggiunta di 0-7 punti assegnati all'elaborato. Al tutor spetta l'assegnazione di massimo 4 punti, al revisore di massimo 3 punti. Può essere assegnata la lode, ove il punteggio raggiunto (media più punteggio

assegnato all'elaborato) sia di 110/110, nei casi in cui vi sia il parere favorevole sia del tutor sia del supervisore. La formazione del punteggio è a cura del tutor, che verbalizza il voto finale almeno sette giorni prima della proclamazione e contestualmente trasmette alla Segreteria studenti una copia dell'elaborato in formato digitale per l'archiviazione.

3. Al momento della presentazione della domanda di tesi gli/le studenti stranieri/e per i/le quali è previsto come livello di ingresso il B2 dovranno possedere la certificazione CILS QUATTRO-C2.
4. Gli studenti stranieri per i quali è previsto un livello di ingresso inferiore al B2 e gli/le studenti parlanti nativi/e di lingue orientali che non abbiano ricevuto un'istruzione secondaria superiore (diploma) in una lingua europea, dovranno possedere la certificazione CILS TRE-C1 al momento della presentazione della domanda di tesi. Gli/le studenti che vorranno avvalersi di questa possibilità presenteranno apposita domanda, secondo le procedure indicate nelle delibere del Dipartimento.
5. Per l'attività di preparazione della tesi durante un soggiorno di studi Erasmus è riconosciuto 1 dei 6 CFU previsti per l'elaborato finale.

ARTICOLO 14 - PROPEDEUTICITÀ

1. Non sono previste propedeuticità.

ARTICOLO 15 - PRESENTAZIONE DI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

1. Ogni anno gli/le studenti presentano un piano di studio individuale. Le richieste di modifica devono essere presentate in modalità telematica, secondo le finestre temporali definite nelle delibere del Dipartimento.
2. Le richieste, che dovranno pervenire secondo le indicazioni fornite, verranno esaminate dalla commissione didattica.
3. La decisione della commissione verrà ratificata dal Consiglio del Dipartimento.

ARTICOLO 16 - VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO ED ESAMI DI PROFITTO

1. L'accertamento delle conoscenze e della capacità di applicarle avviene durante le e-tivity e gli esami di profitto finali.
2. Gli esami di profitto si svolgono sempre e solo in presenza (cioè con la presenza fisica del candidato/a e della commissione nello stesso spazio materiale), salvo le fattispecie eccezionali e derogatorie espressamente previste dall'art. art. 5 c. 2 lett. a) e b) del DM 1835/2024. Laddove si verifichi una temporanea situazione emergenziale di cui alla lett.b) ai fini della temporanea attivazione da parte dell'Ateneo delle prove d'esame a distanza, sarà necessario aver acquisito il previo ed espresso nulla osta del Ministero dell'Università e della Ricerca, attraverso una richiesta del rettore.
3. Gli esami di profitto consistono in prove scritte o in un colloquio orale che possono riguardare ciascun modulo compreso in un insegnamento.
4. La valutazione finale è espressa per ciascun insegnamento in un unico voto in trentesimi, come previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo, e tiene conto di più componenti:
   - i risultati delle e-tivity svolte;
   - la qualità della partecipazione complessiva alla DI;
   - i risultati dell'esame di profitto finale in presenza.
5. La prova si svolge esclusivamente in presenza, o nella sede dell'Università per Stranieri di Siena o

nelle sedi d'esame convenzionate, alla presenza di una commissione che comprenda il titolare dell'insegnamento.

6. Le commissioni d'esame sono composte da almeno due docenti della disciplina, tra i quali il titolare dell'insegnamento (art. 5, cc. 1 e 3 del D.M. n. 1835/2024).

ARTICOLO 17 - OBBLIGHI DI FREQUENZA

1. All'atto dell'iscrizione lo studente può optare per il regime a tempo pieno o per quello di studente a tempo parziale. Per lo studente a tempo parziale, limitatamente agli anni in cui risulta iscritto come tale, la quantità di lavoro medio annuo è fissata in 30 CFU.
2. È considerato frequentante lo studente attivo online che svolge l'80% della didattica interattiva e della didattica erogativa. La partecipazione è monitorata tramite il tracciamento della piattaforma per l'e-learning.
3. Allo studente non frequentante è richiesto di svolgere il programma per non frequentanti specificato per ogni insegnamento nella relativa scheda e in piattaforma per l'e-learning.

ARTICOLO 18 - TRASFERIMENTO DA ALTRI CORSI DI STUDIO

1. Gli/le studenti provenienti/e da altri corsi di studio dell'Università per Stranieri di Siena o di altri atenei possono iscriversi al corso di studio se sono in possesso dei requisiti di accesso previsti agli artt. 6 e 16 del presente Regolamento.

2. Per ottenere il trasferimento l/la studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse universitarie, regionali e delle eventuali sovrattasse per i precedenti anni di corso e deve inoltrare domanda tramite il portale pratiche studenti, indicando il curricolo che intende seguire.

3. Le domande di trasferimento sono inoltrate a una Commissione didattica nominata dal Consiglio del Dipartimento che valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti. La Commissione inoltre:

- stabilisce eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere per il completamento del numero di crediti previsti per esami riconosciuti parzialmente o con un numero di crediti inferiori;
- indica quale votazione parziale o finale è attribuita agli esami riconosciuti;
- indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto sulla base della ricostruzione della carriera.

4. L'iscrizione dello studente al Corso di studi, approvata dalla Commissione, è ratificata nella seduta successiva del Consiglio di Dipartimento.

5. Non è consentito sostenere esami di profitto nel Corso di studio di provenienza a partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento.

6. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione.

ARTICOLO 19 - CREDITI FORMATIVI

1. I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo/la studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività.
2. Per ciascun modulo didattico in 1 credito formativo rientrano:
    a. sei ore di lezioni in sincrono e videoregistrate per la fruizione asincrona
    b. tre ore di interazioni uno a molti e uno a uno in modalità asincrona e sincrona e attività di

autovalutazione

c. quattro ore di *e-ctivity* e verifiche formative
d. dodici ore di studio individuale.

3. Per ciascun laboratorio didattico in 1 credito formativo rientrano:
   a. tre ore di lezioni in sincrono e videoregistrate per la fruizione asincrona
   b. cinque ore di interazioni uno a molti e uno a uno in modalità asincrona e sincrona e attività di autovalutazione
   c. sette ore di *e-tivity* e verifiche formative
   d. dieci ore di studio individuale.

ARTICOLO 20 - MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO CREDITI

1. Le richieste di riconoscimento di crediti acquisiti dallo/la studente, sia relative a esami sostenuti in precedenti carriere universitarie (passaggi, trasferimenti, seconde lauree, rinunce e decadenze) che riferite ad abilità professionali o altre attività formative di livello post-secondario, vengono esaminate dalla Commissione didattica che verifica congruenza e contenuto dei riconoscimenti richiesti con riguardo agli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e dei singoli insegnamenti. La Commissione può richiedere informazioni integrative in forma scritta e ricorrere a colloqui con lo studente al fine di verificare le conoscenze possedute. Determina inoltre il tipo di attività formativa dei riconoscimenti possibili. Il tipo di attività formativa può essere differente dalla richiesta originaria, in questo caso ne viene data adeguata informazione allo studente. L'eventuale rifiuto di accogliere la richiesta di riconoscimento viene sempre motivato. Il lavoro istruttorio della commissione didattica viene portato a ratifica nella seduta successiva del Consiglio di Dipartimento.
2. La Commissione didattica del CdS valuta e riconosce anche le certificazioni linguistiche in misura di 3 CFU sul totale dei CFU dell'esame di lingua straniera, purché il livello della certificazione corrisponda al livello dell'esame e tale certificato sia stato conseguito in data non precedente ai due anni prima della richiesta.
3. I crediti relativi alle conoscenze e abilità informatiche possono essere acquisiti:
   - frequentando il Laboratorio di informatica attivato dal Corso di studi e superando l'esame finale previsto;
   - presentando adeguata certificazione che attesti il livello di competenza richiesto.
   - le certificazioni sono riconosciute valide dalla Commissione didattica del Corso di studio; per la patente informatica europea (ECDL), i crediti sono riconoscibili automaticamente come deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

4. Gli/le studenti lavoratori/trici possono richiedere che la loro attività lavorativa venga valutata come stage solo se sono impegnati in maniera continuativa e se la loro attività è congruente con il percorso formativo svolto. Se l'attività lavorativa non è pertinente con gli studi intrapresi, lo studente, per ottenere i crediti necessari, deve svolgere uno stage convenzionato (secondo quanto stabilito all'Articolo 11).

ARTICOLO 21 - REGOLE DI SBARRAMENTO

1. Non sono previste regole di sbarramento, fatte salve quelle indicate all'art.7.

ARTICOLO 22 - TITOLO DOPPIO O MULTIPLO

1. In applicazione al D.M. n. 270/2004, art. 3, c. 10, il corso di studio può proporre agli organi accademici la richiesta di attivazione di percorsi formativi finalizzati al conseguimento di doppi titoli o multipli con altri atenei italiani o stranieri.
2. In accordo con quanto previsto all'art. 2 del "Regolamento di Ateneo per l'organizzazione di corsi di laurea internazionali finalizzati al rilascio del titolo doppio o multiplo (DR 118 del 3 maggio 2017)", la progettazione del programma integrato di studi, alla base della convezione per il rilascio del doppio titolo o del titolo multiplo, è curata da una Commissione composta dal/la delegato/a del Rettore alle Relazioni internazionali, dal/la Coordinatore del CdS o suo/a delegato, da altri/e docenti e dal Manager didattico.
3. La proposta di convenzione con l'ateneo o gli atenei partner dovrà contenere, oltre a quanto previsto dall'articolo 3 del DR 118 del 3 maggio 2017, anche le seguenti informazioni:
   - i requisiti accademici richiesti allo studente per l'ammissione al percorso formativo;
   - il livello di competenza richiesto nella lingua di apprendimento; le modalità di ammissione al percorso;
   - la durata del percorso di mobilità e l'anno di corso in cui può essere realizzata;
   - la lingua o le lingue in cui saranno tenuti gli insegnamenti;
   - il riconoscimento degli esami sostenuti in caso di interruzione del programma;
   - la denominazione dei titoli rilasciati.
4. Il conferimento del doppio titolo o del titolo multiplo avverrà a seguito del riconoscimento da parte delle università partner degli esami effettivamente sostenuti durante il periodo di mobilità e al superamento con esito positivo delle prove, compresa quella finale, qualora prevista.

ARTICOLO 23 - NATURA DEL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento ha la natura di Regolamento di Corso di studio previsto dall'articolo 12 del D.M. 270/2004.

ARTICOLO 24 - ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE REGOLAMENTO E NORME TRANSITORIE

1. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026.

2 Per tutto ciò che non è espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alla normativa nazionale e di Ateneo vigente.

Allegato A - Piano di studio

LINGUA, LETTERATURA, ARTI ITALIANE IN PROSPETTIVA INTERNAZIONALE (L10)

a.a. 2025-2026

I anno	**CFU**
Modulo di Linguistica generale L-LIN/01 - Linguistica e comunicazione L-LIN/01 - Linguistica del contatto	12
Modulo di Linguistica educativa L-LIN/02 - Didattica della lingua italiana in contesti plurilingui e pluriculturali L-LIN/02 - Competenze digitali per la didattica delle lingue straniere	12
M-FIL/05 – Linguaggi e culture d'Italia nel mondo	6
Modulo storico Obbligatori : M-STO/01 – Storia della civiltà comunale italiana M-STO/02 – Storia d'Italia dal Rinascimento all'età dei Lumi M-STO/06 - Storia delle istituzioni e delle culture religiose in Italia e a scelta uno tra i due seguenti: M-STO/04 – Storia del Risorgimento e delle rivoluzioni nazionali M-STO/04 – Storia dell'Italia contemporanea	12
1 esame a scelta fra: L-LIN/04 – Lingua e traduzione francese 1**** LIN/07 – Lingua e traduzione spagnola 1**** L-LIN/12 – Lingua e traduzione inglese 1	12
Laboratorio di strategie comunicative e abilità trasversali	3
Laboratorio di informatica umanistica	3
TOTALE CFU	60

II anno	CFU
L-FIL-LET/12 – Lingua italiana per usi speciali	6
L-LIN/02 - Politiche linguistiche e promozione del plurilinguismo	6
Modulo storico artistico L-ART/01 – Storia dell'arte nel Medioevo L-ART/02 – Storia dell'arte nell'età moderna L-ART/03 – Storia dell'arte nell'età contemporanea	12
Modulo letterario L-FIL-LET/10 – Dante e la civiltà letteraria italiana L-FIL-LET/11 - Spazi e forme della letteratura italiana contemporanea	12
M-GGR/01 Geografie del mondo globalizzato	6
1 esame a scelta fra: L-FIL-LET/04 – Lingua e letteratura latina (base) L-FIL-LET/05 - Mitologia classica	6
1 esame a scelta fra*: L-LIN/04 – Lingua e traduzione francese 2**** LIN/07 – Lingua e traduzione spagnola 2**** L-LIN/12 – Lingua e traduzione inglese 2	12
TOTALE CFU	60

III anno	CFU
1 esame a scelta tra: L-FIL-LET/14 - Letterature e immaginari L-FIL-LET/10 - Didattica e divulgazione della letteratura italiana	6
L-ART/04 Storia del patrimonio culturale	6
L-ART/06 Storia del cinema italiano	6
L-ART/07 Storia della musica e del teatro musicale	6

Modulo storico linguistico L-FIL-LET/12 – Storia della lingua italiana L-FIL-LET/12 – Dante e la lingua italiana	12

L-FIL-LET/12 – Storia dell'italiano fuori d'Italia	
1 esame a scelta fra:* L-LIN/04 – Lingua e traduzione francese 3**** L-LIN/07 – Lingua e traduzione spagnola 3 L-LIN/12 – Lingua e traduzione inglese 3	6
2 esami a scelta fra:** M-FIL/05 - I linguaggi del consumo (6 CFU) L-FIL-LET/13 - Manoscritti e libri fra Medioevo ed età moderna (6 CFU) SPS/08 - Editoria multimediale. Produzione e gestione di contenuti digitali (6 CFU) **** L-ART/03 - Storia del design italiano (6 CFU) ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione e di gestione delle basi di dati (6 CFU) **** M-STO/08 Elementi di archivistica di biblioteconomia (6 CFU)	12
Tirocinio o stage	3
Prova finale	3
TOTALE CFU	60

* La stessa lingua scelta al primo anno

** Lo/a studente/ssa potrà scegliere gli insegnamenti fra tutti quelli attivati dal Dipartimento di Ateneo o, su motivata richiesta, fra gli insegnamenti attivati presso altri Atenei con i quali sono state attivate specifiche convenzioni.

**** L'insegnamento non è attivato nell'a.a. 2025-2026.